



21 APR , 2016

Acciaio Liquido all'Out Off. Da vedere.



44 people like this. Be the first of your friends.

Dal 24 al 29 maggio Acciaio Liquido all'Out Off

Lo spettacolo ha come punto di partenza un fatto realmente accaduto:

Nel dicembre del 2007 in un'acciaiera di Torino, si scatena un incendio in cui perdono la vita sette operai. Una tragedia che tocca nel profondo l'Italia intera, in cui le "Morti Bianche" hanno smesso da tempo di fare notizia.

La messinscena costruita in cinque blocchi mostra le due facce di ogni soggetto preso in esame, quello ufficiale (l'abito) e quello umano, il tutto intervallato da frammenti di sentenza. Gli Operai, i Dirigenti, i Parenti delle vittime e la Giustizia, tutti su di una grande giostra in cui il moto continuo svela i diversi volti "Yin-Jang" di ognuno.

Il tema della giustizia accompagna i cinque blocchi drammaturgici, evidenziando le incoerenze di un organo fondato su parametri troppo fissi, troppo ampi: la giustizia non riesce ad essere giusta.

1) Il progetto come nasce, qual'è stato il motore che ha fatto partire la ricerca, di Acciaio Liquido, la tua recente creazione?

Quattro anni fa è nata in me l'esigenza di scrivere e mettere in scena un testo sulle morti bianche. Ho passato più di un mese a fare ricerche e a leggere libri su quel tema, fino a quando non sono incappata nel caso Thissen-krupp. L'incidente che nel dicembre del 2007. C'era materiale su quel caso. Contraddizioni, processi, storie personali. Così ho iniziato a scrivere, ma l'incaglio drammaturgico era sempre in agguato, così ho contattato Marco Di Stefano, un bravo drammaturgo che conoscevo da tempo.

Abbiamo lavorato un anno sul testo, io partivo per Torino, facevo interviste sul caso e tornavo con nuovi spunti ed informazioni e a poco a poco la struttura ha cominciato ad esistere.

2) Cosa vi aspettate dal pubblico? Quale reazione cerchi? Hai già sperimentato con un primo spettatore? Lui, che dice?

Il nostro obiettivo è che il pubblico per tutto il tempo dello spettacolo non riesca realmente a prendere una posizione. Noi mettiamo in scena sia i sette operai morti nell'incidente che i sette manager condannati per aver scelto di non mettere a norma l'impianto per gli ultimi due mesi di vita dell'azienda Torinese.

Per entrambi abbiamo con Marco cercato di creare un ritratto ambivalente, da una parte l'uomo e dall'altra il ruolo. Tutti con le loro contraddizioni, paure e fragilità.

Schierarsi di fronte ad un caso così eclatante è inevitabile, ma il contenuto del nostro testo non parla solo di questo, ma di uomini, di tutti gli uomini, che di fronte ad un bene così importante come la "vita", non riescono a dire No.

3) Da quanto tempo state provando e con chi hai deciso di lavorare?

Le prove inizieranno tra la fine di aprile e i primi di maggio, abbiamo circa venti giorni di prove, sempre troppo pochi, per sviluppare al massimo e costruire al meglio un progetto, ma Acciaio Liquido, conta su un cast di attori scelti con cura che credono fortemente in questo tema d'indagine. La mia più grande fortuna? Essere circondata dalle persone giuste.

Intervista a cura di A.Vercesi